



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)**

Nr. 72 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DUP ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018".-

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette, del mese di giugno, alle ore 09,08 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | |
|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--|
| 1 CASTORO CARLOTTA | — | SI | |
| 2 BENTIVEGNA STEFANO | — | SI | |
| 3 SCOZZARELLA ENRICO | SI | — | |
| 4 OLIVERI PIERFRANCESCO | — | SI | |
| 5 DRAIA' ROBERTO | SI | — | |
| 6 RUTA DEBORA | SI | — | |
| 7 D'ANGELO FILIPPA | SI | — | |
| 8 ROCCAZZELLA FILIPPO | SI | — | |
| 9 ARENA FABIO | — | SI | |
| 10 AUZZINO CARMELO | SI | — | |
| 11 PROFETA GIUSEPPE | SI | — | |
| 12 FORTE CONCETTA | SI | — | |
| 13 ARCURIA GIUSEPPE | SI | — | |
| 14 DRAGA' CONCETTA | SI | — | |
| 15 SPERANZA GIUSEPPE | — | SI | |
| | PRESENTI N° 10 | ASSENTI N° 05 | |

Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Draia', il Vice-Sindaco Greco, e gli Ass.ri Trovato e Serravalle.-

-Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

OGGETTO: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DUP ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018".-

-Il Presidente Scozzarella evidenzia che sono arrivati alla Presidenza due emendamenti tecnici, a firma del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Dr. Centonze.-

-Entra il Consigliere Castoro (Presenti: 12).-

-Il Consigliere Profeta evidenzia che il suo gruppo oggi ha presentato un'interrogazione e chiede, per questo, al Presidente del Consiglio Com.le cinque minuti di sospensione per discutere con i Consigliere di maggioranza il contenuto della medesima interrogazione.-

-Il Consigliere Auzzino, anziché discutere questa interrogazione, sospendendo il Consiglio Com.le, chiede che sia discussa eventualmente questa interrogazione durante l'esame del bilancio in aula.-

-Il Consigliere Arcuria insiste nel chiedere al Presidente la sospensione dei lavori.-

-Il Consigliere Auzzino ribadisce quanto detto prima dallo stesso, per cui evidenzia che il suo gruppo dice no alla richiesta di sospensione dei lavori.-

-Il Consigliere Roccazzella ricorda al gruppo di minoranza che lo stesso in Commissione aveva detto che non voleva discutere di bilancio.-

-Il Presidente Scozzarella mette ai voti la richiesta di sospensione della minoranza, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 4 (minoranza); -Contrari: 8 (maggioranza).-

-L'Assessore Trovato invita il Consiglio Com.le ad avere rispetto per il Presidente del Consiglio (così come successo nel precedente C.C.), col rispetto dei rispettivi ruoli:-

-Il Presidente Scozzarella dà la parola al Dr. Centonze.-

-Il Dr. Centonze evidenzia che questi due emendamenti tecnici erano già stati preannunziati dallo stesso tempo fa. Illustra, quindi, il contenuto degli stessi. Fa presente, altresì, che sugli stessi emendamenti lo stesso ha dato parere favorevole.-

-Esce il Consigliere Arena (presenti: 11).-

-Il Consigliere Arcuria precisa all'Ass.re Trovato che il suo gruppo non ha fatto minacce o rivolto insulti all'Amm.ne Com.le, alla maggioranza, o al Sindaco.-

-Il Presidente Scozzarella invita, quindi, a votare:

* **il primo emendamento**, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 7; -Astenuiti: 4 (minoranza); -Favorevoli: 7 (maggioranza);

-Rientra il Consigliere Arena (presenti: 12).-

-Il Presidente Scozzarella mette, poi, ai voti l'immediata esecutività dell'emendamento n. 1, col seguente esito: -Presenti : 12; -Votanti: 8; -Astenuiti: 4 (minoranza); -Favorevoli: 8 (maggioranza).-

--Il **Presidente Scozzarella** invita, quindi, a votare:

* **il secondo emendamento**, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 8; -Astenuiti: 4 (minoranza);
-Favorevoli: 8 (maggioranza);

-Il **Presidente Scozzarella** mette, poi, ai voti l'immediata esecutività dell'emendamento n. 2, col medesimo esito della precedente votazione.-

-Il **Presidente Scozzarella** dà, quindi, la parola all'Assessore Greco.-

-Esce il **Consigliere Arcuria (presenti: 11)**.-

-L'**Assessore Greco** legge un documento scritto preparato dalla stessa, che, poi, consegna alla Presidenza.-

-Il **Consigliere Profeta** legge un documento scritto del suo gruppo, che, poi, consegna alla Presidenza.

-**Rientra il Consigliere Arcuria (presenti: 12)**.-

-Chiede, per questo, il rinvio del punto 2) posto all'O.D.G. prot. n. 7182 del 21/06/2016.-

-Il **Presidente Scozzarella** sottolinea che non accetta che venga denigrata questa Presidenza. Ricorda, poi, che lo stesso ha consumata regolarmente tutti i passaggi previsti per Legge, e che sono state tenute, sul bilancio preventivo, ben tre Commissioni al Bilancio. Chiede, poi, quali sono le interferenze esterne.-

-Il **Consigliere D'Angelo** chiede al Segretario Generale di leggere le dichiarazioni del Consigliere Arcuria.-

-Il **Segretario Generale, Dr. Verso Alfredo**, legge i due citati precedenti interventi del Consigliere Arcuria.-

-Il **Consigliere Arcuria** chiarisce, a nome del suo gruppo, che nel documento non c'è messo che ci sono state minacce o insulti al Sindaco, all'Amm.ne Com.le o al gruppo di maggioranza, durante i lavori del Consiglio Com.le. Evidenzia che, semmai, tutto ciò si è verificato dopo la chiusura dei citati lavori. Aggiunge, inoltre, che il Presidente non poteva convocare il Consiglio Com.le prima che fossero trascorsi sette giorni dalla conclusione della procedura del bilancio. Per quanto riguarda, poi, il Commissario, rileva che non c'era alcun problema per il Presidente di dare ancora qualche giorno ai Consiglieri Com.li, prima di convocare il Consiglio Com.le.-

-Il **Sindaco Draia** chiede che il documento apparso sui social venga inoltrato alla Prefettura, alla Questura ed ai Carabinieri. Chiede, poi, alla minoranza di fare nomi e cognomi di coloro che, secondo loro, hanno ingerenze esterne nei confronti di questa Amm.ne Com.le. Fa presente, anzi, che questo Sindaco chiede espressamente di essere sentita in merito, e che la stessa non ha alcun problema o preoccupazione in merito.-

-Il **Presidente Scozzarella** evidenzia che le parole appena dette dal Sindaco sono condivise in toto dalla Presidenza.-

-Il **Consigliere D'Angelo** chiede al gruppo di minoranza che la stessa faccia nomi e cognomi di queste fantomatiche ingerenze esterne. Evidenzia, poi, che queste minacce ed insulti contro questa maggioranza sono state fatte durante i lavori consiliari, e non dopo.-

-Il **Consigliere Auzzino** chiede alla minoranza di modificare il documento da loro presentato e, poi, di far rettificare tale documento sulla stampa. Evidenzia, altresì, che, anziché fare interrogazioni,

occorreva che si facessero denunce alle Autorità competenti. Fa presente, inoltre, che il suo gruppo di sente offeso dalle dichiarazioni contenute in questo documento nei confronti del gruppo di maggioranza.-

-Entra il Consigliere Bentivegna (presenti: 13).-

-Il Consigliere Arcuria riferisce che ai giornali è stato mandato questo documento. Mette, poi, in rilievo che questo documento ha un carattere politico e che il suo gruppo non ha alcun problema ad essere sentito dalle Autorità competenti. Invita, quindi, la D'Angelo a non dire più che il gruppo di minoranza è un gruppo omertoso. Per quanto riguarda, poi, le cosiddette ingerenze esterne, ribadisce che dietro ogni Consigliere Com.le c'è qualcuno che dà dei consigli, e che non ha voluto far riferimento ad altri tipi di ingerenze.-

-Il Consigliere D'Angelo evidenzia che nel documento c'è chiaramente quello che si legge. Fa presente, inoltre, che il discorso delle minacce andava fatto a parte rispetto alle eventuali irregolarità tecniche. Sottolinea, ancora, che, se ci sono state minacce, si sarebbero dovute inoltrare delle denunce alle competenti Autorità.-

-Il Consigliere Auzzino evidenzia che questo documento non è solo politico, ma bensì tecnico e politico. Chiede, pertanto, una rettifica scritta a questo documento, ed, inoltre, una rettifica anche sul giornale rispetto all'articolo pubblicato. Relativamente alle ingerenze, chiede che è ora di finirla con questi riferimenti e che è ora di finirla con questi giochi di parole.-

-Il Sindaco Draia evidenzia che è solidale con i funzionari toccati dal citato documento, ed invita i Consiglieri di minoranza a stare attenti a quello che scrivono.-

-Il Presidente Scozzarella preannuncia, poi, di passare ai voti la proposta di rinvio del presente punto.-

-Il Consigliere Auzzino evidenzia che il suo gruppo voterà contro la proposta di rinvio del punto in esame.-

-Il Presidente Scozzarella mette, quindi, ai voti la proposta di rinvio del punto posto al n. 2 dell'O.D.G., col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Contrari: 9 (maggioranza); -Favorevoli: 4 (minoranza).-

-Il Dr. Centonze, avuta la parola, evidenzia che all'interrogazione lo stesso, il Tecnico ed il Revisore dei Conti risponderanno per iscritto, oppure in un Consiglio Com.le appositamente convocato. Invita, poi, la minoranza, se ci sono state irregolarità procedurali, ad impugnare l'atto in parola. Relazione, poi, sul punto, illustrandone il contenuto, in maniera analitica.-

-Il Sindaco Draia evidenzia che la sua Amm.ne Com.le è orgogliosa di essere riuscita a far approvare il Bilancio di previsione nel mese di giugno. Fa presente, inoltre, che tanti adempimenti contabili (reg.to di contabilità, D.U.P., piano delle performances, ecc.) sono stati regolarmente approvati. Illustra, quindi, le tante iniziative portate avanti da questa Amm.ne Com.le. Ringrazia, per questo, tutti i funzionari comunali per l'aiuto prestato.-

-Il Consigliere Arcuria riferisce che il suo gruppo non ha commentato il lavoro fatto dal Revisore dei Conti. Sul rispetto dei termini, fa presente che, nella passata Amm.ne Com.le, la mancanza di rispetto dei termini è stata limitata ad un solo mese, tenuto conto che, in quegli anni, la proroga del termine è arrivata fino al mese di novembre. Precisa, poi, che il discorso dell'utilizzo del milione di euro è avvenuto prima dell'anno 2010. Evidenzia, inoltre, che il piano tecnico-finanziario dei rifiuti non è stato approvato, e che lo stesso si sarebbe dovuto approvare prima del bilancio.-

-Il Dr. Centonze, avuta la parola, evidenzia che la Società che gestisce il servizio rifiuti non ha trasmesso il citato piano, sul quale, poi, il Consiglio Com.le si sarebbe dovuto esprimere. Non essendo ciò accaduto, si è automaticamente confermato il piano dell'esercizio precedente.-

-Il Consigliere Arcuria fa presente, quindi, che il citato piano rifiuti, anche in caso di riconferma, sarebbe dovuto transitare in Consiglio Com.le.-

-Il Dr. Centonze, avuta la parola, riferisce che la Giunta Com.le, con l'approvazione dello schema del bilancio, ha fatto tutto quello che si doveva fare per Legge.-

-Il Presidente Scozzarella invita il Consigliere Arcuria a fare tutte le domande tutte insieme, anziché separatamente,.

-Il Consigliere Arcuria chiede all'Amm.ne Com.le come intende utilizzare i 250.000,00 euro di risparmio sul personale.-

-L'Assessore Greco riferisce che le somme citate verranno utilizzate per le stabilizzazioni.-

-Il Consigliere Roccazzella chiede come mai tutte queste domande non sono state fatte in Commissione. Legge, quindi, da un verbale di Commissione, una dichiarazione del Consigliere Profeta, con la quale lo stesso riferisce che non vuole entrare nel merito del parere. Chiede, pertanto, che sia messo subito ai voti il bilancio, perché già ampiamente discusso, sia in Commissione, che in aula consiliare.-

-Il Consigliere Auzzino concorda con l'intervento fatto dal Consigliere Roccazzella. Evidenzia, poi, che il bilancio è stato discusso in ben tre sedute di Commissione bilancio. Non condivide, inoltre, che un Consigliere Com.le di minoranza possa dire che non c'era in Commissione, in quanto ci poteva essere in Commissione un altro componente dello stesso gruppo di minoranza, che avrebbe potuto riferire agli altri. Riferisce, infine, che questo è un bilancio equilibrato ed equo, tenuto conto che delle difficoltà economiche che gli Enti Locali stanno attraversando.

-Esce il Consigliere Dragà (presenti: 12).-

-Ringrazia, poi, l'Amm.ne Com.le, la Commissione Bilancio, il Dr. Centonze ed il Revisore dei Conti per il lavoro svolto. Preannuncia, infine, che il suo gruppo voterà a favore questo bilancio.-

-Il Sindaco Draia ringrazia il Consigliere Ruta per il lavoro egregio fatto come Presidente della 3^a Commissione Bilancio, ed inoltre per la sua presenza in aula, nonostante i suoi doveri di mamma.-

-Il Consigliere Profeta legge l'art. 28 del Reg.to del C.C., e chiede, quindi, al Presidente di far parlare i Consiglieri che ancora non hanno potuto farlo. Fa presente, poi, che i componenti della minoranza non hanno parlato in Commissione bilancio, perché agli stessi il parere del Revisore è stato consegnato in quello stesso giorno, senza avere il tempo di poterlo esaminare. Ribadisce, poi, che la convocazione del Consiglio Com.le non è stata fatta sette giorni dopo la conclusione della procedura, come sarebbe dovuto accadere. Evidenzia, infatti, che il parere del Revisore è stato reso il 21/6/2016, e che la convocazione del C.C. non è stata fatta, come si doveva, dal 29 in poi. Sottolinea, inoltre, che i termini di convocazione del C.C. sono, secondo lo stesso, obbligatori. Rimarca, altresì, che la carpetta del C.C. era incompleta, in quanto mancavano i verbali della Commissione bilancio.-

-Il Presidente Scozzarella ricorda ai Consiglieri presenti che siamo nella fase della dichiarazione di voto.-

-Il Consigliere Draia si lamenta perché avrebbe voluto porre una domanda al Dr. Centonze. Fa presente, quindi, che il Presidente del C.C. pecca di imparzialità, in quanto favorisce i Consiglieri di maggioranza.-

-Il Presidente Scozzarella fa notare, a questo punto, ai consiglieri in aula che il punto posto all'esame è stato iniziato alle ore 09,15, e che tutti i Consiglieri hanno già parlato più volte.-

-Esce il Consigliere Bentivegna (presenti: 12).-

-Il Consigliere Arcuria fa presente che il suo gruppo è coeso ed unito. Evidenzia, inoltre, che in questo bilancio non c'è stata alcuna riduzione di imposte, così come è stato chiesto, tempo fa, dallo stesso gruppo di minoranza. Per questo motivo, riferisce che il suo gruppo non ha inteso presentare alcuna proposta. Sottolinea, ancora, che il Presidente del C.C. non ha voluto dare la parola ad alcuni Consiglieri di minoranza, tenuto conto dell'importanza del punto. Per questi motivi, il suo gruppo voterà contro questo argomento.-

-Il Presidente Scozzarella mette, quindi, ai voti il presente punto 2) all'O.D.G. prot. n. 7182 del 21/06/2016, così come emendato, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; Favorevoli 8 (Castoro, Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena, Auzzino); -Contrari: 4 (Profeta, Forte, Arcuria e Dragà). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.

-Mette, poi, ai voti l'immediata esecutività della delibera, col medesimo esito della precedente votazione. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta posta al punto 2) all'O.D.G. prot. n. 7182 del 21.06.2016, ad oggetto:"Approvazione aggiornamento DUP ed approvazione Bilancio di previsione 2016-2018";

-**DATO ATTO** che al bilancio di previsione sono stati presentati due emendamenti tecnici da parte del Responsabile del Settore Economico-finanziario, Dr. Centonze;

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;

-**VISTO** l'esito delle votazioni, come sopra riportate;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- 1) **APPROVARE** la proposta posta al punto 2) all'O.D.G. prot. n. 7182 del 21.06.2016, ad oggetto:"Approvazione aggiornamento DUP ed approvazione Bilancio di previsione 2016-2018", comprensiva dei due emendamenti tecnici presentati da parte del Responsabile del Settore Economico-finanziario, Dr. Centonze;
- 2) **DICHIARARE** la presente delibera, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva.-

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE

Assessore al bilancio
f.to Cettina Greco

Responsabile del servizio finanziario f.to
f.to Calogero Centonze

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DUP E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e richiamata la deliberazione di giunta comunale n. 90 del 07/06/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP e lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Visto:

- a) il decreto del 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, e' stato differito al 31 marzo;
- b) che con Decreto Ministeriale pubblicato nella G. U. serie generale n. 55 del 07/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio stato differito al 30/04/2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 118/2011 e modificato dal d. lgs. n. 126/2014;

Preso atto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, e da questo presentati, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Preso atto che ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, in merito alla predisposizione del bilancio di previsione e alla codifica delle singole voci, viene stabilito che:

“Art. 12 (Omogeneità della classificazione delle spese)

1. Allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa.

Art. 13 (Definizione del contenuto di missione e programma)

1. La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all' articolo 3. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'articolo 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

2. L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi.

Art. 14 (Criteri per la specificazione e classificazione delle spese)

1. Unitamente alle rilevazioni contabili in termini finanziari, economici e patrimoniali, i documenti di bilancio previsivi e consuntivi delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 ripartiscono le spese in:

a) missioni, come definite all'articolo 13, comma 1, secondo periodo. Le missioni sono definite in relazione al riparto di competenza di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione. Al fine di assicurare un più agevole consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, le missioni sono definite anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato;

b) programmi, come definiti all'articolo 13, comma 1, terzo periodo. I programmi si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4.

La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.

Art. 15 (Criteri per la specificazione e la classificazione delle entrate)

1. Le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all' articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto. Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4. La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette al Consiglio, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.

2. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.

Considerato che l'allegato 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i, principio contabile dedicato alla programmazione Al punto n. 9 rubricato "il bilancio di previsione finanziario" e specificatamente al punto n. 9.1 "definizione" recita:

"Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

□ di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

□ informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

La classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati, capitoli ed eventualmente, in articoli, prevista dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 118/2011, è posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi.

Nell'ambito della destinazione delle risorse tra le missioni dell'ente, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal documento di programmazione, la funzione di ripartizione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa, è svolta:

- negli enti locali dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli e dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. Tale documento costituisce il piano esecutivo di gestione.

Attraverso il bilancio finanziario gestionale delle regioni e il PEG degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli enti locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio.

Visto che lo stesso principio contabile al punto n. 9.3 in merito alla procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali si stabilisce che:

"Entro il 15 novembre di ogni anno la giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati";

Tenuto conto che con la legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015 pubblicata nella GU n. 302 del 30/12/2015 viene previsto il blocco delle aliquote e delle tariffe esclusa la TARI;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto che nel regolamento di contabilità è espressamente previsto che qualora i termini di bilancio sono prorogati la Giunta Comunale può approvare il DUP ed il bilancio di previsione contestualmente;

Tenuto conto che nel regolamento di contabilità nella sezione I dedicata alla predisposizione del bilancio di previsione, al titolo V punto n. 2 viene stabilito che: "Nel caso in cui il bilancio di esercizio viene deliberato dalla Giunta Comunale oltre il termine di scadenza previsto potrà essere iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale anche prima della scadenza sopra riportata, avendo completato l'iter istruttorio e avendone acquisito i pareri, ma comunque non prima di 7 giorni dal completamento dell'iter. In tal caso il Presidente del Consiglio Comunale potrà inviarlo all'esame della commissione, il cui parere è obbligatorio, anche in attesa di parere dell'organo di revisione e completare l'iter istruttorio una volta che viene depositato e allegato il parere rilasciato dall'organo di revisione";

Viste e richiamate le seguenti deliberazioni:

- Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 18/11/2015 con oggetto: "approvazione piano delle performance 2015-2017. Fissazione obiettivi 2015"
- Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 31/12/2015 con oggetto: "PEG PROVVISORIO ESERCIZIO 2016 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE- ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2016"
- Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 29/12/2015 con oggetto: "modifica del regolamento degli uffici e dei servizi con annessi organigramma e dotazione organica"
- Delibera di Giunta Comunale n. 08 del 18/01/2016 con oggetto: "Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2017/2018, piano assunzione per l'anno 2016";
- Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 05/02/2016 con oggetto: "atto di indirizzo – Programmazione interventi socio assistenziali a favore di cittadini indigenti – Anno 2016";
- Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 11/03/2016 con oggetto: "atto di indirizzo per la concessione della biblioteca comunale ai sensi dell'articolo 30 del codice degli appalti";
- Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 26/02/2016 con oggetto: "Direttiva alla delegazione di parte pubblica in ordine alla destinazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate anno 2016";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 07 in data 11/01/2016 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 21/01/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;
- Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 06/04/2016 con oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018";
- Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2016 con oggetto "adozione del programma triennale delle opere pubbliche anno 2016/2018 ed elenco annuale 2016";
- Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 09/03/2016 con oggetto "approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 15/04/2016 con oggetto "verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprie o in diritto di superficie";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/04/2016 con oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2016/2018";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 13/05/2016 con oggetto "approvazione adozione del programma triennale delle opere pubbliche anno 2016/2018 ed elenco annuale 2016. Delibera di giunta comunale n. 42 del 04/03/2016";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 20/05/2016 con oggetto "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2015" con il quale è stato determinato il risultato di amministrazione, riportato nella nota integrativa;

- q. Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 07/06/2016 con oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe ed individuazione dei tassi di copertura dei costi di gestione per l'anno 2016" ;
- r. Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 07/06/2016 con oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe ed individuazione dei tassi di copertura dei costi di gestione per l'anno 2016" ;

Visti e richiamati i seguenti atti, delibere di giunta comunale o determinazione del responsabile del servizio finanziario, con il quale sono state approvate le variazioni di bilancio 2016, in esercizio o gestione provvisoria:

- a) Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 27/01/2016;
- b) Determina del responsabile n. 11 del 01/02/2016;
- c) Determina del responsabile n. 32 del 25/02/2016;
- d) Determina del responsabile n. 36 del 07/03/2016;
- e) Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 16/05/2016;

Visti e richiamati gli **allegati** alla deliberazione di Giunta Comunale n. 90/2016 con la quale è stato approvata l'aggiornamento del DUP e lo schema di bilancio di previsione;

Visto che in data 20/06/2016 è stato notificato a mezzo pec il parere del revisore unico e protocollato in data 21/06/2016 n. 7162 che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante e sostanziale;

Visti i verbali n. 6 della III commissione consiliare del 13/06/2016 dai quali si evince che è stato trattato il punto e nel verbale n. 7 del 22/06/2016 è stato esitato l'atto dalla commissione consiliare;

Preso atto che:

- A) il risultato di amministrazione è stato determinato in sede di approvazione del conto consuntivo 2015 e riportato in nota integrativa;
- B) il prospetto di calcolo del fondo dei crediti di dubbia esigibilità è stato inserito in nota integrativa;
- C) l'elenco dei siti internet delle partecipate è inserito in nota integrativa.

Di prendere atto che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

| num | data | protocollo | firmatari |
|-----|------------|------------|--------------|
| 01 | 24/06/2016 | 7368 | Vice sindaco |
| 02 | 24/06/2016 | 7368 | Vice sindaco |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Di prendere atto che risultano ammissibili e quindi verranno discussi in Consiglio Comunale per l'approvazione gli emendamenti nn. 01-02 e che per gli stessi sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile e il parere dell'organo di revisione;

Preso atto che si procederà a porre in votazione gli emendamenti come sopra numerati 01 e 02;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visti i principi contabili allegati al D. Lgs n. 118/2011 smi;
- Vista la legge n. 208/2015;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

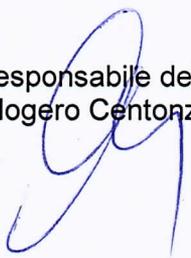
DELIBERA

SE SI VOTANO EMENDAMENTI PRIMA EMENDAMENTI E DOPO BILANCIO VARIATO

1. di approvare la nota integrativa / aggiornamento del DUP per gli anni 2016/2017/2018 (COME EMENDATO);
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011 (COME EMENDATO);
3. di approvare gli allegati sopra citati che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo (COME EMENDATO);
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018, riporta, per l'esercizio 2016, le risultanze finali di cui all'allegato quadro generale riassuntivo per le previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2018 e per le previsioni di cassa esercizio 2016 (COME EMENDATO);
5. di dare atto che al presente atto, o in nota integrativa, risultano allegati o riportati tutti i documenti e i dati contabili previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio (allegato i);
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

L'assessore al bilancio
f. 70 Concetta Greco

Il responsabile del servizio
f. 70 Calogero Centonze





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE OGGETTO PROPOSTA:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DUP E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2016-2018

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L. R. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

VALGUARNERA Li, 27/06/2016

F.10 Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze

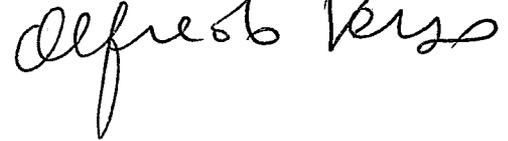
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dr.ssa Carlotta Castoro



IL PRESIDENTE
Geom. Enrico Scozzarella



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfredo Verso



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 28-06-16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE
